

Collana a cura di
Patrizia **Nissolino**

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

PS 4.0



Concorsi **POLIZIA DI STATO**

Agenti, Ispettori,
Commissari, Ruoli tecnici

TEST ATTITUDINALI E DI PERSONALITÀ

Per la preparazione agli accertamenti di efficienza fisica,
psico-fisica e ai test attitudinali

- prova ginnica
- accertamento sanitario
- accertamento attitudinale



Concorsi

POLIZIA DI STATO

TEST ATTITUDINALI E DI PERSONALITÀ



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

esercitazioni online

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nelle pagine seguenti.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Concorsi Polizia di Stato – Test attitudinali e di personalità – II Edizione
Copyright © 2016, 2014 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di parte
di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore



Grafica di copertina e redazione:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Fotoincisione: R.E.S. Centro Prestampa S.n.c. – Napoli

Stampato presso Pittogramma S.r.l. – Napoli

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 662 9

www.edises.it
info@edises.it

PREMESSA

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai **ruoli ordinari o operativi** (*Commissari, Ispettori e Agenti*) o ai **ruoli tecnico-scientifici o tecnici** e al **ruolo professionale dei sanitari del corpo della Polizia di Stato**, e affronta il programma delle selezioni successive a quelle della prova scritta, relative agli ***accertamenti dell'efficienza fisica, psico-fisica e attitudinale***.

Il testo, nelle prime pagine, fornisce indicazioni sull'organizzazione del corpo della Polizia di Stato e sulle prove che il concorrente dovrà affrontare durante la fase degli **accertamenti psico-fisici e attitudinali**; successivamente, sviluppa in modo incisivo i **test attitudinali**, proponendone numerose tipologie per l'esercitazione, i **test della personalità** più utilizzati dalla Polizia di Stato per la valutazione delle varie aree psicologiche di indagine (*M.M.P.I., Taleia 400A, Rorschach, Z Test, Biografici ecc.*) e il **colloquio** di selezione. Il volume fornisce, altresì, notizie di elevato interesse, perché frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo e esaustivo per la preparazione agli accertamenti dell'efficienza fisica, psico-fisica e attitudinale. Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste del bando, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento, puntando direttamente alle informazioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove del concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Istruzioni per l'accesso ai servizi riservati

I servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Seleziona “Registrati” sotto “Nuovi utenti”
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso. Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su “accedi” in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo dunque grati ai lettori che vorranno segnalarcele, contribuendo così a migliorare la qualità dei nostri prodotti.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**
Eventuali errata corripse o aggiornamenti verranno pubblicati nel nostro sito www.edises.it nella scheda dedicata al volume in una apposita sezione “aggiornamenti”.



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA INTRODUZIONE ALLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA E AGLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

1	La prova di efficienza fisica e gli accertamenti psico-fisici e attitudinali	
1.1	Il corpo della Polizia di Stato	3
1.2	I ruoli ordinari della Polizia di Stato	5
1.3	La prova di efficienza fisica e gli accertamenti psico-fisici e attitudinali	6
1.3.1	La prova di efficienza fisica	7
1.3.2	Gli accertamenti psico-fisici e attitudinali	8
1.4	Modalità di svolgimento degli accertamenti attitudinali	13
1.5	Modalità di svolgimento degli accertamenti psico-fisici	14
1.6	D.M. 30 giugno 2003, n. 198	16
1.7	Come tutelarsi in caso di inidoneità alle varie fasi concorsuali	23
1.7.1	La tutela giurisdizionale come diritto costituzionalmente garantito e tutelato dalla Convenzione Europea dei Diritti dell’Uomo	23
1.7.2	Il concorso pubblico quale “strumento ordinario” di accesso nella P.A.	23
1.7.3	La tutela giurisdizionale quale strumento di ripristino della legalità	24
1.7.4	Avverso cosa si può ricorrere	24
1.7.5	I termini per ricorrere	24
1.7.6	Il concorso pubblico e le sue fasi: le possibilità di ricorso	24
1.7.7	Indizione del bando di concorso	25
1.7.8	Prove preselettive	25
1.7.9	Prove fisiche	25
1.7.10	Prove culturali (selezioni scritte od orali)	26
1.7.11	Accertamenti medici	26
1.7.12	Accertamenti attitudinali	26
1.7.13	Valutazioni dei titoli – graduatorie	26
1.7.14	Esclusioni per mancanza dei requisiti concorsuali	27
1.7.15	Cose da sapere: l’onere della prova grava su chi propone il ricorso	27
1.7.16	Conclusioni	27

PARTE SECONDA TEST ATTITUDINALI E DI PERSONALITÀ

1	Introduzione a test attitudinali, della personalità e colloquio	
1.1	Il test	31
1.2	I test psicologici	31

1.3	Consigli preliminari	33
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.)	34
1.5	Taleia 400A	47
1.6	Il test di Rorschach	52
1.7	Z test (Z test diapositive)	57
1.8	Test biografico aperto	58
1.9	Test biografico con affermazioni	61
1.10	Biografico (ulteriore tipologia)	64
1.11	Test mnemonici	69
1.12	Il colloquio	69
1.12.1	Come comportarsi al colloquio	70
1.12.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione	70
1.12.3	Come rispondere alle domande	72
1.12.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione	72

2 I test attitudinali

2.1	I test di logica verbale	73
2.1.1	I sinonimi	73
2.1.2	I contrari	74
2.1.3	Le analogie verbali	75
2.1.4	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali	78
2.1.5	Le equazioni verbali o analogie complesse	78
2.1.6	Le classificazioni concettuali	79
2.1.7	Le prove di vocabolario	80
2.2	I test di ragionamento critico	81
2.2.1	I sillogismi	81
2.2.2	Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici	84
2.2.3	Le negazioni	90
2.2.4	Le deduzioni logiche	90
2.2.5	Le prove con le parentele	91
2.2.6	Test di logica concatenativa	93
2.2.7	Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi	94
2.3	I test di ragionamento numerico	95
2.3.1	Le sequenze	95
2.3.2	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	102
2.3.3	Sequenze con i triangoli e i quadrati	104
2.3.4	Le serie con configurazioni particolari	106
2.3.5	Le matrici quadrate	108
2.3.6	Esercizi con frazioni e percentuali	110
2.3.7	Esercizi con le probabilità	111
2.3.8	Esercizi con le distanze	112
2.3.9	Le trasformazioni simboliche	114
2.3.10	Estrazione di dati da tabelle e grafici	115
2.4	I test di ragionamento astratto	119
2.4.1	Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale	119

2.4.2	Rotazioni mentali e orientamento spaziale	120
2.4.3	Le serie	122
2.4.4	Le matrici	125
2.4.5	Le proporzioni	127
2.4.6	Esercizi con le carte francesi e con altre figure comuni	129
2.4.7	Le categorizzazioni e le classificazioni	132
2.4.8	Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	133
2.4.9	I test visivo-spaziali	135
2.5	Test di ragionamento logico-meccanico	140
2.6	Proporzioni con parole	142
2.7	Termine intruso	146
2.8	Sillogismi	148
2.9	Immagine speculare	152
2.10	Test di percezione	156
2.11	La memoria visiva immediata	159
2.12	Prontezza visiva	162
2.13	Casellario	173
2.14	Immagini allo specchio	176
2.15	Orologio allo specchio	181
2.16	Test visivi	185
2.17	Il negativo	201
2.18	Figure da scartare	207
2.19	Continuare la serie	213
2.20	Completare la sequenza visiva	219
2.21	Analogie visive	224
2.22	Cubi da contare	227
2.23	Inviluppi	234
2.24	Completare le serie numeriche, alfabetiche e alfanumeriche	241
2.25	Esercizi di abilità	244
2.26	Le lampade	248

Parte Prima

**Introduzione alla
prova di efficienza
fisica e agli
accertamenti psico-
fisici e attitudinali**

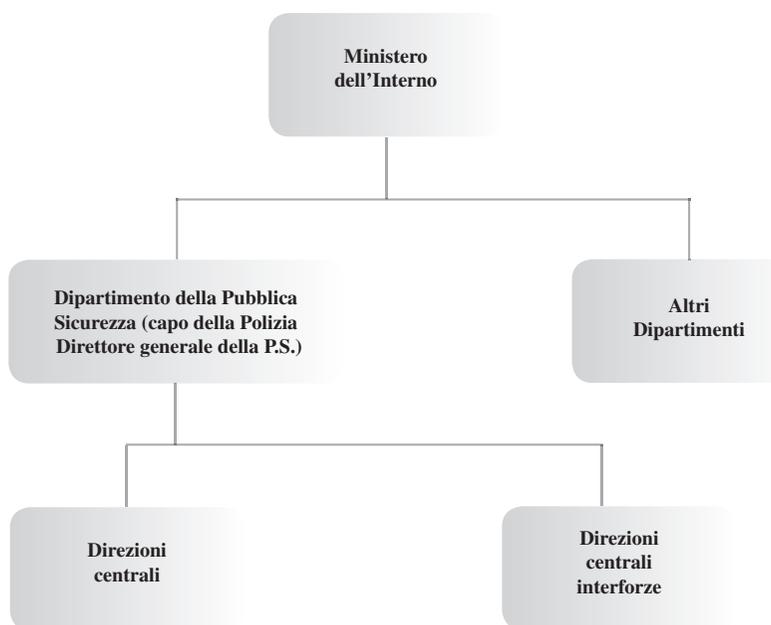
1

LA PROVA DI EFFICIENZA FISICA E GLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

1.1 IL CORPO DELLA POLIZIA DI STATO

La **Polizia di Stato** è la forza di polizia direttamente dipendente dal **Dipartimento della Pubblica Sicurezza**, che rappresenta l'apparato amministrativo centrale per mezzo del quale il Ministero dell'Interno (*Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza*) gestisce l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica in Italia.

A capo della Polizia di Stato è posto un prefetto, con la qualifica di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, o più semplicemente *Capo della Polizia*. Lo affiancano altri tre prefetti con qualifica di vice capi della Polizia.



Attualmente la Polizia di Stato ha un organico di circa 110.000 unità, 16.000 delle quali sono donne.

Circa 6.000 operatori sono distaccati in funzioni tecniche, destinate a fornire supporto logistico e di assistenza tecnica al restante personale, mentre altri 1.500 agenti sono assegnati al servizio di “*poliziotto di quartiere*”.

A livello territoriale in ogni provincia esistono una Questura ed altri uffici della Polizia di Stato, articolazioni periferiche delle Specialità: Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e delle Comunicazioni. In alcune realtà vi sono ulteriori presidi, come i commissariati, dipendenti dalla questura o uffici che si occupano di Polizia di Frontiera e Marittima, Reparti Volo, Centri di Formazione ed Addestramento.

Questure	_____
Polizia stradale	_____
Polizia ferroviaria	_____
Polizia postale e delle comunicazioni	_____
Polizia di frontiera	_____

Come si è potuto osservare sono molti i reparti della Polizia di Stato che contribuiscono a rendere più sicura la vita dei cittadini. Il Corpo, infatti, ha una struttura molto articolata che si occupa praticamente di tutti i settori dove la sicurezza del cittadino è sempre l'obiettivo principale. Generalmente gli operatori sulla strada sono quelli più visti e apprezzati, ma non dobbiamo dimenticare quelli che lavorano nell'ombra. Spesso forniscono un indispensabile servizio di collegamento e rendono possibili interventi decisivi per chi si trova in difficoltà.

In mare, in montagna, nelle città, su internet o nelle strade la Polizia garantisce sempre impegno e professionalità a favore della legalità e della sicurezza.

Di seguito vengono elencati i reparti con cui opera la Polizia per l'ordine e la sicurezza pubblica:

- Polizia stradale
- Polizia delle comunicazioni
- Polizia ferroviaria
- Polizia dell'immigrazione
- Polizia della montagna
- Polizia del mare
- Polizia scientifica
- Polizia dei giochi e delle scommesse

- Questure/Commissariati
- Reparti mobili
- Reparto a cavallo
- Servizio aereo
- NOCS
- Cinofili
- Tiratori scelti
- Artificieri
- Servizio sanitario
- Centro Elaborazione Dati
- Scuola Superiore di Polizia

Dopo la riforma operata dalla L. 121/1981 l'organizzazione del personale della Polizia di Stato è suddivisa in tre differenti ruoli:

- ruolo ordinario
- ruolo tecnici
- ruolo sanitario.

1.2 I RUOLI ORDINARI DELLA POLIZIA DI STATO

Nell'ambito del Corpo della Polizia di Stato esistono ruoli che espletano funzioni prettamente di polizia, definiti come:

- ruoli operativi: Agenti; Ispettori; Commissari;
- ruoli tecnico-scientifici o tecnici e ruolo professionale dei sanitari: operatori tecnici; revisori; periti tecnici; direttori tecnici (ingegneri; fisici; chimici; biologi; psicologi); direttivi medici.

Il *ruolo operativo* o *ruolo ordinario* del Corpo della Polizia di Stato è costituito, a sua volta, dai seguenti ruoli: dirigenti, commissari, ispettori, sovrintendenti e agenti e assistenti.

Procedendo in ordine decrescente, distinguiamo:

- per i **dirigenti**, Prefetto (Capo della Polizia), dirigente generale di PS di livello B, dirigente generale, dirigente superiore (Questore);
- per i **commissari**, il ruolo è ordinato nei seguenti gradi gerarchici:
 - Vice Commissario
 - Commissario
 - Commissario Capo
 - Vice Questore Aggiunto
 - Primo Dirigente
- per gli **ispettori**, il ruolo è ordinato nei seguenti gradi gerarchici:
 - Vice ispettore
 - Ispettore
 - Ispettore Capo
 - Ispettore Superiore sostituto Ufficiale di PS
 - Ispettore Superiore Sostituto Commissario
- per i **sovrintendenti**, il ruolo è ordinato nei seguenti gradi gerarchici:
 - Vice Sovrintendente

- Sovrintendente
 - Sovrintendente Capo
- per gli **agenti**, il ruolo è ordinato nei seguenti gradi gerarchici:
- Assistente scelto
 - Assistente
 - Agente scelto
 - Agente

1.3 LA PROVA DI EFFICIENZA FISICA E GLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

Nell'attuale società, far parte di una Forza di Polizia significa svolgere un lavoro di responsabilità per l'apporto concreto a tutela della società civile, ma presuppone anche un intenso e duraturo impegno dal lato fisico e psichico. Per poter affrontare questo lavoro, è importante possedere ottime condizioni fisiche e mentali, autocontrollo, fiducia in se stessi in qualunque circostanza ci si trovi, in servizio e liberi dal servizio. A tal fine, è facile comprendere perché è stata posta tanta attenzione nel definire i parametri psico-fisici e attitudinali di cui devono essere in possesso i giovani che manifestano la volontà di far parte delle Forze di Polizia, in generale, e della Polizia di Stato, in particolare.

La legislazione di riferimento in materia, per l'arruolamento nel Corpo, è contenuta nel Decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, che ha riordinato la normativa precedentemente vigente.

Per essere ammessi ai concorsi per l'accesso nei molteplici ruoli suindicati della Polizia, è necessario possedere requisiti psico-fisici e attitudinali che sono specifici per ciascun ruolo per cui si concorre, anche se, molti parametri sono comuni a ciascuno di essi.

Tutti i concorsi indetti dall'Amministrazione per i ruoli operativi fra le varie prove di selezione, quindi, prevedono, tassativamente, la fase degli accertamenti dei requisiti psico-fisici e attitudinali che si articolano, di massima, in tre momenti:

- a) **prova di efficienza fisica;**
- b) **accertamenti psico-fisici;**
- c) **accertamento attitudinale.**

La **prova di efficienza fisica** consiste nell'espletamento di alcuni esercizi ginnici (*corsa piana 1000 m, sollevamento alla sbarra e salto in alto*) nei modi e nei tempi previsti dal bando, differenziati tra candidati di sesso maschile e femminile.

L'**accertamento dell'idoneità psico-fisica** viene effettuato mediante visita medica comprensiva degli esami specialistici.

L'**accertamento dell'idoneità attitudinale** tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie allo svolgimento dei compiti operativi attinenti il ruolo di interesse. Tale accertamento consiste in una serie di test, sia collettivi che individuali, e in un colloquio con un componente della Commissione.

Tutte le prove, pur se richiedono un giudizio di idoneità autonomo, si svolgono in un unico momento nell'arco di 4 giorni circa, presso il **Centro Polifunzionale della Polizia di Stato** di Spinaceto-Roma.

Di seguito vengono analizzati, più specificatamente, i contenuti di ciascuna fase.

1.3.1 LA PROVA DI EFFICIENZA FISICA

I candidati collocati utilmente nelle graduatorie della prova scritta (per gli Agenti) o delle prove preliminari (per gli Ispettori o i Commissari) saranno convocati alle prove di efficienza fisica e agli accertamenti dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale, nella sede, nei giorni e nell'ora stabiliti, mediante pubblicazione del diario degli accertamenti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale “Concorsi ed esami” o mediante avviso sul sito Istituzionale della Polizia di Stato. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ai fini dell'accertamento delle prove di efficienza fisica, i candidati saranno sottoposti agli esercizi ginnici, da parte di una Commissione composta da un dirigente della Polizia di Stato che la presiede, da un medico della Polizia di Stato, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato – FF.OO. – con qualifica di coordinatore di “settore sportivo”.

Alla prova ginnica i candidati dovranno presentarsi muniti di abbigliamento idoneo, di un documento di riconoscimento in corso di validità, e consegnare, **pena l'esclusione dal concorso**, un certificato di idoneità sportiva agonistica in corso di validità per l'Atletica Leggera rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

Alcuni esercizi, cui saranno sottoposti i concorrenti, sono differenziati nei parametri oltre che per ruolo anche per sesso, uomini e donne.

Di seguito, le tabelle con i parametri per i concorsi per **Agenti e Commissari**.

Concorrenti per il ruolo Agenti

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m	Tempo max 4'00"	Tempo max 4'55"	===
Salto in alto	1,15 m	1,00 m	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra	n. 5	n. 2	Continuativi (Max 2')

Concorrenti per il ruolo Commissari

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m	Tempo max 4' 05"	Tempo max 5'05"	===
Salto in alto	1,15 m	1,00 m	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra	n. 5	n. 2	Continuativi (Max 2')

Il primo bando di concorso per Commissari di PS, che ha introdotto la prova di efficienza fisica, è quello per n. 40 posti di commissario del 28 gennaio 2005.

Per quanto riguarda il ruolo Ispettori, riportiamo la tabella con i parametri per il concorso per Vice Ispettori, bandito il 22 dicembre 2015.

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m	Tempo max 4'05"	Tempo max 5'05"	===
Salto in alto	1,15 m	1,00 m	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra	n. 5	n. 2	Continuativi (Max 2')

Rispetto alle selezioni dei concorsi precedenti sono state eliminate le flessioni, mentre i tempi massimi per la **corsa piana** sono diversificati per le donne rispetto agli uomini.

Il processo selettivo si svolge con rapidità ed efficienza suddividendo i candidati in batterie e al termine della corsa vengono raggruppati per l'annuncio dei risultati finali.

I candidati vengono dotati di un chip che registra esattamente i tempi; si può essere bocciati anche per pochi decimi di secondo; la scrematura viene fatta non solo giorno per giorno, ma anche dopo ciascuna prova.

Occorre un allenamento specifico altrimenti non è semplice superare le varie prove ginniche. Il **salto in alto**, altrettanto impegnativo, richiede il requisito dell'agilità. Non è importante lo stile con cui si salta, conta solamente oltrepassare l'asticella nei 3 tentativi possibili. L'emozione a volte gioca brutti scherzi facendo venir meno la concentrazione, quindi ai candidati si richiede anche la capacità di superare le situazioni di stress.

I due esercizi ginnici si svolgono all'aperto, quindi si passa alle **trazioni alla sbarra** che si svolgono all'interno della palestra del Centro, previa illustrazione della tecnica di esecuzione. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati determinerà un giudizio di **non idoneità**, con conseguente non ammissione ai successivi accertamenti concorsuali ed esclusione dal concorso.

1.3.2 GLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

1.3.2.1 Agenti

Oltre al superamento della prova ginnica, i concorrenti che partecipano al concorso per il ruolo degli Agenti devono essere in possesso di determinati **requisiti di idoneità fisica**; essi devono:

- a) avere sana e robusta costituzione fisica;
- b) rientrare nei valori limite di determinati parametri fisici, stabiliti dal D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207, recante il regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in attuazione della legge n. 2/2015. Il regolamento ha introdotto per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento/assunzione del personale del comparto difesa e sicurezza, in luogo del previgente requisito dell'altezza (statura non inferiore a metri 1,65 per gli uomini e metri 1,61 per le donne), i parametri fisici della **composizione corporea** (intesa come la percentuale di massa grassa presente nell'organismo, valutata tramite bioimpedenziometria), della **forza muscolare** (intesa come la forza del muscolo striato valutata con dinamometro alla mano dominante espressa in chilogrammi (Kg)) e della **massa metabolicamente attiva** (intesa come la percentuale di massa magra teorica dell'organismo che riveste una rilevanza metabolica con riferimento all'apparato muscolare valutata con bioimpedenziometria);
- c) avere senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;
- d) avere visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede di meno, e un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione;
- e) essere esenti dalle imperfezioni e dalle infermità fisiche indicate nella Tabella 1 allegata al D.M. n. 198/2003.

Per **sana e robusta costituzione** si intende l'assenza di malattie rilevanti e una buona condizione di efficienza dei vari organi e apparati.

Il D.P.R. n. 207/2015 citato stabilisce che i candidati devono rientrare nei valori limite di ciascuno dei seguenti **parametri fisici**:

- a) composizione corporea: percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 7% e non superiore al 22% per i candidati di sesso maschile, e non inferiore al 12% e non superiore al 30% per le candidate di sesso femminile;
- b) forza muscolare: non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile, e non inferiore a 20 kg per le candidate di sesso femminile;
- c) massa metabolicamente attiva: percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo non inferiore al 40% per i candidati di sesso maschile, e non inferiore al 28% per le candidate di sesso femminile.

In merito al **requisito visivo** è necessario possedere anzitutto un *visus*, a occhio nudo, non inferiore a 12/10 complessivi nei due occhi; ciò significa un minimo di 6/10 in ciascun occhio, o di 5/10 in un occhio e di 7/10 nell'altro. Tuttavia, questo non è ancora sufficiente poiché in ciascun occhio l'acuità visiva dovrà raggiungere comunque i 10/10 applicando una lente del potere massimo di 1 diottria.

Questi parametri visivi sono fondamentali per garantire una percezione visiva adeguata alla tipologia di servizio operativo svolto dagli agenti.

Passando all'accertamento dei **requisiti per l'idoneità psichica**, i candidati devono essere esenti da imperfezioni e infermità dell'apparato neuro-psichico. Tali deficienze, dettagliatamente indicate al punto 8 della Tabella 1 allegata al D.M. 198/2003, sono:

- a) *patologie neurologiche*: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale;
- b) *disturbi mentali*: disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia e altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi della condotta alimentare attuali o pregressi.

I requisiti di idoneità psichica sono identici per tutti i ruoli proprio perché le patologie neurologiche sono causa di alterazioni motorie e/o funzionali del corpo, e ogni disturbo mentale altera la normale attività intellettuale del concorrente il quale, una volta in servizio, sarà chiamato a maneggiare l'arma di ordinanza in dotazione.

Infine, non per ordine di importanza, ma di rappresentazione, il candidato dovrà possedere i seguenti **requisiti attitudinali**:

- a) un *livello evolutivo* che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia di sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità e alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- b) un *controllo emotivo* contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti o inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

- c) una *capacità intellettuale* che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- d) una *socialità* caratterizzata da una adeguata disinvoltura nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà operative del ruolo con opportuna decisione e dinamicità, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Questo tipo di idoneità rappresenta una particolarità per le Forze di Polizia e, quindi, anche per il personale da inserire nei ruoli della Polizia di Stato, infatti non viene richiesta per l'accesso ad altri concorsi per la Pubblica Amministrazione, perché è una necessità legata all'attività specifica svolta dagli agenti che devono possedere una forte motivazione e una capacità potenziale a compiere il servizio di polizia. A tal fine, nella tabella dei requisiti attitudinali vengono dettagliatamente elencati i vari aspetti della personalità che il concorrente deve possedere, così come anche la diversificazione per i vari tipi di ruoli.

“Nel ruolo degli agenti la capacità di contenere le proprie emozioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisi o inusuali può essere indispensabile se si deve procedere a un sopralluogo per omicidio o gravi incidenti stradali, o nella condizione di dover fronteggiare delinquenti armati, mentre un'adeguata capacità di percezione, memorizzazione e attenzione è essenziale se ci si trova a dover sorvegliare e/o controllare ambienti od obiettivi a rischio di attentati. Inoltre la determinazione operativa unita alla sicurezza di sé sono in linea con le azioni di intervento del ruolo, mentre la capacità di integrarsi nel gruppo è legata al servizio di squadra. I parametri in questione acquistano così una valenza rilevante per il buon svolgimento dei compiti di istituto a tutela anche della salute e, a volte, della vita dell'operatore di polizia.”

Fonte: Polizia Moderna – Insetto *Concorsi: i requisiti*

1.3.2.2 Ispettori e Commissari

Allo stesso modo del ruolo degli Agenti, i candidati per i ruoli Ispettori e Commissari devono essere idonei alla prova ginnica secondo le modalità ed i programmi indicati nel bando, rispettivamente per gli uomini e per le donne.

In merito ai **requisiti di idoneità fisica**, i candidati devono essere in possesso di tutti medesimi requisiti previsti per il ruolo Agenti, la sola differenza riguarda i requisiti visivi che prevedono un *visus* corretto non deve essere inferiore a 10/10 per ciascun occhio, con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetropico), e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

Per quanto riguarda i **requisiti di idoneità psichica**, come già detto in precedenza, sono gli stessi per tutti i ruoli.

Sono differenziati per i diversi ruoli, invece, i **requisiti attitudinali**.

Per gli **Ispettori** è richiesta la capacità di intraprendere iniziative autonome e decisioni inerenti proprio il grado gerarchico ricoperto oltre a possedere capacità gestionale del personale in quanto comandante di uomini. Inoltre, essi dovranno essere capaci di fronteggiare situazioni improvvise ed eventi critici che generano stress. Nel dettaglio ecco i requisiti richiesti per il summenzionato ruolo:

- a) un *livello evolutivo* fondato su significative esperienze di vita, integrate dalla consapevolezza di sé e dal senso di responsabilità, caratterizzato dalla capacità di assumere autonome iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta un'adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;
- b) un *controllo emotivo* caratterizzato dalla sicurezza di sé e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà e alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale e operativa, dalla capacità di ritrovare in tempi brevi uno stato di calma;
- c) una *capacità intellettuale* connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono poteri logico-critici e di giudizio, un pensiero articolato nonché una capacità di osservazione e memorizzazione;
- d) una *socialità* contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsti, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

Per i candidati al ruolo **Commissari**, a livello di requisiti attitudinali, sono richieste la capacità di assumere autonomamente decisioni e iniziative e la capacità di gestire tensione e stress derivante dalla soluzione di problematiche complesse il tutto ad un livello superiore, rispetto al ruolo degli ispettori. Altra caratteristica richiesta è la capacità di ben organizzare e utilizzare le risorse umane, operando con sensibilità e autorevolezza in tutte le situazioni riguardanti le problematiche del personale dipendente.

Di seguito, i requisiti richiesti al concorrente:

- a) un *livello evolutivo* connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socioculturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni e iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità;
- b) un *controllo emotivo* basato sulla fiducia in sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente a un impegno direttivo in circostanze operative;
- c) una *capacità intellettuale* orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenuto in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive e da poteri mnemonici, attentivi e di osservazione;
- d) una *socialità* connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche dei dipendenti e dalla capacità di acquisire un positivo ascendente su di essi in funzione del mantenimento della coesione del gruppo e del raggiungimento dei risultati prefissi.

1.3.2.3 Ruoli tecnico-scientifici o tecnici e ruolo professionale dei sanitari

Anche i concorsi indetti dall'Amministrazione di PS per i ruoli tecnico-scientifici o tecnici e ruolo professionale dei sanitari fra le varie prove di selezione prevedono la fase degli accertamenti dei requisiti psico-fisici e attitudinali indagando i concorrenti per l'accertamento dei me-

desimi **requisiti fisici e psichici** previsti per i ruoli degli Ispettori e dei Commissari, ad eccezione dell'efficienza fisica poiché a tutt'oggi non è stata emanata alcuna normativa in merito. Sono, invece, ben definiti i **requisiti attitudinali** per ciascun ruolo.

Operatori tecnici

- a) Una *evoluzione globale* che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, all'esperienza di vita, alla stima di sé e al senso di responsabilità;
- b) una *stabilità emotiva* che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;
- c) delle *facoltà intellettive* che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;
- d) un *comportamento sociale* che evidenzi una capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione.

Ai candidati per questo ruolo viene richiesto, proprio per le mansioni svolte, un preciso impegno in compiti pratici e dinamici oltre, ovviamente, all'esigenza di saper contenere le emozioni in situazioni di stati di ansia.

Periti tecnici

- a) Una *evoluzione globale* contraddistinta da un'adeguata capacità di impegnarsi con continuità assumendo all'occorrenza, e nei limiti consentiti, responsabili iniziative e decisioni;
- b) una *stabilità emotiva* che esprima un'adeguata sicurezza interiore favorita da un funzionale autocontrollo emotivo-comportamentale;
- c) delle *facoltà intellettive* che consentano di risolvere problemi di modesta complessità con soluzioni che denotino capacità di osservazione nonché adeguati poteri mnemonici;
- d) un *comportamento sociale* connotato da un'adeguata disinvoltura e dalla disposizione ad assumere ruoli di gestione e coordinazione nell'ambito del gruppo, tenuto conto della motivazione al lavoro e dello spirito di adattamento.

I concorrenti devono essere caratterizzati da capacità di assumere iniziative e decisioni, inerenti il proprio ruolo, nonché a gestire e coordinare il gruppo di lavoro.

Direttori tecnici e Direttivi medici

- a) Una *evoluzione globale* intesa come personalità armonicamente integrata, caratterizzata da uno spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità direttiva e decisionale;
- b) una *stabilità emotiva* contraddistinta da una fiducia in sé, equilibrio nel tono dell'umore e autodominio dinanzi a difficoltà ansiogene;
- c) delle *facoltà intellettive* che consentano di valutare criticamente i problemi e di elaborare idonee strategie risolutive; una capacità ideativa sostenuta da adeguati poteri di sintesi e di giudizio;
- d) un *comportamento sociale* connotato da spigliatezza, capacità nel gestire i rapporti interpersonali e disposizione ad assumere posizioni di rilievo nell'ottica di un funzionale impegno lavorativo del personale dell'ufficio.

I ruoli da assumere pretendono, da parte dei candidati, capacità di programmare strategie risolutive e si assunzione di posizioni superiori nell'ambito del proprio ufficio e delle specifiche competenze. In qualsiasi momento devono mostrare autocontrollo anche in momenti stressogeni poiché trattasi di funzionari sono opportunamente integrati nella attività operativa della Polizia di Stato.

1.4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Nello svolgimento delle selezioni dei vari concorsi, i candidati riconosciuti idonei alle fasi relative all'accertamento dell'idoneità psico-fisica sono sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione di selettori, nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – composta da un funzionario del ruolo dei dirigenti tecnici psicologi, che la presiede, da quattro appartenenti al ruolo dei direttori tecnici psicologi o al ruolo dei commissari della Polizia di Stato, in possesso dell'abilitazione professionale di perito selettore attitudinale.

L'accertamento dei requisiti di idoneità attitudinale consiste in una **serie di test**, sia *collettivi* che *individuali*, e in un **colloquio** con un componente della Commissione; in sintesi:

- a) **test intellettivi**, per valutare le capacità di ragionamento;
- b) **test di personalità e questionario biografico**, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita, passata e presente;
- c) **colloquio**, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

Su richiesta del selettore, la Commissione può disporre la ripetizione del *colloquio in sede collegiale*. Il colloquio è ripetuto in sede collegiale anche nel caso in cui siano risultati positivi i test e sia risultato negativo lo stesso colloquio individuale.

In merito all'idoneità da un punto di vista psicologico, dell'accertamento dei requisiti e dell'eventuale individuazione di cause di non idoneità, nel quadro del D.M. 198 del 2003 si fa riferimento alle *imperfezioni dell'apparato neuro-psichico*: ansia, disturbi di personalità, del controllo degli impulsi, dissociativi, dell'umore e dell'identità di genere in senso lato.

A tal fine ai candidati viene somministrato un **test di personalità**, un **questionario** e un **test proiettivo da interpretare**, mentre il colloquio clinico è volto a rilevare, in aggiunta agli altri elementi, i meccanismi della personalità, un'opportunità di osservazione diretta del candidato. È interesse dell'Amministrazione stabilire che le persone non abbiano situazioni tali da far insorgere problematiche durante lo svolgimento del servizio.

La **capacità comunicativa** è un aspetto indagato scrupolosamente perché, in qualsiasi settore della polizia essi andranno a lavorare, dovranno essere capaci di stare assieme agli altri. Si richiede ai poliziotti intuizione e preparazione diverse; un buon poliziotto dovrebbe essere in grado di ascoltare. I selettori cercano persone che non fingano di essere quello che non sono, ma che siano consapevoli delle proprie emozioni, come dolore, paura, rabbia, per avere la capacità di gestirle. Essi devono sapersi guardare non solo intorno, ma anche dentro, per essere in grado di fermarsi o andare avanti nei momenti giusti. Privilegiano le persone che hanno una buona capacità di adattamento, che mostrano di saper lavorare in team e sviluppare empatia, in grado di capire l'obiettivo e il fine di quello che si dice e si fa.

La selezione ha il compito anche di individuare i casi delle personalità cosiddette "**premorbose**", che non rientrano nel manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, al quale tutti gli psichiatri fanno riferimento quando devono fare delle diagnosi, anche ai fini concorsuali, attraverso l'esperienza dei selettori e il confronto; per questo, un secondo colloquio con lo psicologo, che è anche medico, può essere di grande utilità. In situazioni di *problem solving* viene osservata la reazione dei candidati; chi, di fronte alla difficoltà, reagisce con rabbia, chiusura o difesa, alza una barriera che non è auspicabile, perché il tipo di professione richiesto all'Agente è un lavoro verso la collettività, una *helping profession*.

La Commissione valuta con cura gli aspetti di rigidità e impulsività dell'aspirante; si cerca di traslare tutte le esperienze raccontate con il futuro poliziotto che avrà bisogno di una grande capacità di controllo della propria normale reattività, le situazioni critiche che si incontreran-

no nel servizio richiederanno infatti l'attivazione di specifici meccanismi e la capacità di trovare, con una certa tempestività, soluzioni favorevoli.

Chi, invece, è abituato ad allenare anche la testa, di fronte a un problema avrà più possibilità di risoluzione. Uno dei criteri adottati è la capacità dei candidati di valutare il contesto nel quale si trovano; ad esempio utilizzare un linguaggio molto libero con parole fuori posto, porta a pensare che non lo si è compreso appieno, condizione pericolosa per chi avrà il compito di tutelare se stesso e gli altri. È necessario, invece, saper controllare la propria ansia, interagendo con i colleghi e cercando risposte ad un problema che viene posto dall'esterno.

Siffatte prove attitudinali hanno la durata di un giorno e mezzo; in una prima parte avviene la somministrazione dei test, il cui punteggio viene riportato su una scheda; la seconda parte è dedicata ai **colloqui individuali**. Il candidato che fino a quel momento ha superato brillantemente tutte le prove potrebbe non essere convincente agli occhi dello psicologo o perito colloquiatore attitudinale.

Come già si è avuto modo di esporre durante la trattazione, i candidati, attualmente, sono valutati considerando quattro aspetti: il primo riguarda il *livello evolutivo*, per individuare il grado di maturità; il secondo valuta il *controllo emotivo*; il terzo riguarda la *capacità intellettuale*; il quarto riguarda la *socialità*.

Altri strumenti di valutazione, oltre al colloquio con lo psicologo, sono rappresentati dai **test**. La prova dell'**immagine speculare** è finalizzata, ad esempio, alla misura del grado di autocontrollo del candidato; il test consiste nella riproduzione grafica di un'immagine speculare. Si tratta di valutazioni di *livello cognitivo*, il cui fine è di determinare se in alcune circostanze riuscirà a ragionare nel modo dovuto, non quello di quantificare l'intelligenza del candidato stesso. Inoltre, vengono somministrati **test psicosensoriali** sulla **memoria visiva** (ad esempio griglie composte da numeri e lettere, da riprodurre dopo averle visualizzate). L'insieme di queste valutazioni dà l'idea della *capacità intellettuale* del candidato, terzo aspetto. Altro requisito da accertare è la *socialità*: poiché gli agenti inseriti in un determinato contesto, dovranno mostrare un adeguato grado di tollerabilità oltre a sapersi relazionare con gli altri.

Il **giudizio di idoneità** o di **non idoneità** espresso dalla Commissione, riportato in tale accertamento, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia.

1.5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI

I concorrenti che avranno riportato un giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica sono sottoposti agli accertamenti fisici e psichici a cura di un'apposita Commissione composta da un Primo Dirigente medico che la presiede e da altri quattro membri (solo direttivi medici o da direttivi medici e docenti Universitari).

A tal fine, i candidati sono sottoposti a un *esame clinico generale* ed a *prove strumentali e di laboratorio* per accertare la sana e robusta costituzione degli aspiranti, nell'analisi delle urine per la ricerca delle droghe e nell'osservazione e valutazione degli esami clinici di ogni candidato rilasciati dalle Asl.

Infatti, i candidati, all'atto della presentazione ai successivi accertamenti fisici e psichici, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno presentare la seguente documentazione sanitaria, **pena l'esclusione dal concorso**, recante data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della presentazione agli accertamenti psico-fisici:

- a) certificato anamnestico (riportato di seguito) come da modello allegato al bando, sottoscritto dal medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge n. 833/1978 e dall'interessato,

Concorsi **POLIZIA DI STATO**

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare a tutti i concorsi per il reclutamento del personale dei **ruoli operativi** (Agenti, Ispettori e Commissari) e dei **ruoli tecnico-scientifici** o **tecnici** e del ruolo **professionale dei sanitari** nella Polizia di Stato. Il testo è articolato in Parti.

Parte I

L'organizzazione e i ruoli della Polizia di Stato; il concorso e gli accertamenti psico-fisici e attitudinali; consigli per la tutela all'inedoneità; parametri di idoneità per la prova ginnica; requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale.

Parte II

Gli accertamenti psico-attitudinali. In particolare:

- **Test della personalità** (M.M.P.I., Taleia 400A, Rorschach, Z Test, Biografici ecc.)
- **Colloquio** psicologico e attitudinale
- **Test attitudinali** di logica verbale, di ragionamento critico, di ragionamento numerico, di ragionamento astratto, di ragionamento spaziale.



Estensione online

Il volume è arricchito da contenuti aggiuntivi e materiali di interesse accessibile dalla propria area riservata previa registrazione al sito. L'accesso al materiale è garantito per 12 mesi dall'attivazione del servizio.

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-6584-662-9



€ 18,00 9 788865 846629